

(DIRE) Roma, 10 giu. - "Il Libro Bianco sui trasporti realizzato dall'Eurispes aggiorna la fotografia sulla mobilita' nelle grandi aree urbane, dove si registra uno sforzo serio da parte di molte amministrazioni delle grandi citta' che vanno aiutate. In Parlamento stiamo avviando la discussione su una proposta di legge, che ho presentato a conclusione di una indagine conoscitiva, per la riforma del trasporto pubblico locale. La direzione e' quella auspicata dall'UE e muove dalla necessita' di riequilibrare i trasporti dalla gomma, e dall'utilizzo del mezzo privato, al ferro e alla mobilita' sostenibile. Si tratta di uno sforzo che deve vedere coinvolti i cittadini, le amministrazioni locali, i produttori di veicoli, le aziende di trasporto al fine di stimolare una vera e propria "rivoluzione culturale" nella mobilita' e nei trasporti. La Legge delega di riforma del Codice della Strada, che stiamo per licenziare in commissione Trasporti alla Camera, e' un altro strumento utile dove abbiamo fissato alcuni paletti, mettendo al centro la mobilita' sostenibile". Lo ha detto il deputato Pd e Presidente della Commissione Trasporti della Camera, Michele Meta, intervenendo al workshop Citytech questa mattina a Roma. (Com/Rai/ Dire)

(DIRE) Roma, 10 giu. - "La sfida della mobilita' intelligente, soprattutto per le citta' metropolitane, sara' innanzitutto una sfida culturale che potra' essere vinta soltanto se si riuscirà a regolamentare meglio l'uso del territorio, a migliorare la propria accessibilita' e vivibilita', a reinterpretare il rapporto della citta' con le persone e tra le persone. Per questo motivo sono molto lieto di dare il benvenuto a Citytech a Roma, a nome di un'amministrazione che, seppure insediata da un anno, ha preso di petto, forse troppo di petto, i molti problemi ereditati dal passato e che, a mio avviso sono riconducibili a due grandi questioni: il malfunzionamento delle istituzioni e il poco efficace governo dei processi da un lato; la scarsa consapevolezza culturale del ruolo di cittadini dall'altro, che ha lasciato spazio ad una maggioranza di abitanti-predatori attenti ad evidenziare cosa dovrebbero fare gli altri senza porsi il problema delle proprie responsabilita'". Lo ha detto Guido Improta, assessore alla Mobilita' e ai Trasporti di Roma Capitale, nel corso del suo intervento di apertura di Citytech. "I dati di partenza della citta' di Roma- ha proseguito Improta- sono molto complicati, cosi' come evidenziato anche nel libro bianco sulla mobilita' e i trasporti dell'Eurispes: abbiamo un elevato tasso di motorizzazione; una scarsa qualita' del servizio di trasporto pubblico locale; una disponibilita' di trasferimenti da Stato e Regione Lazio che sfugge a qualsiasi logica economica; un livello di programmazione strategica che quando ha preso in considerazione la realizzazione delle grandi opere non si e' preoccupato ne' del rispetto dei tempi di esecuzione ne' dei costi che l'entrata in esercizio avrebbe comportato e la loro compatibilita' con i saldi di finanza pubblica".